

LE LAVORATRICI DEGLI APPALTI MENSE/PULIZIE NON... SONO LE FIGLIE DELLA SERVA

“Non sono il figlio della serva” era una esclamazione che veniva usata, specie in Lombardia, dalle persone che si vedevano negati diritti comuni a tutti gli altri.

Negli ospedali sino a ieri le lavoratrici degli appalti(mensa, pulizia ecc) pur essendo anch'esse a contatto con medici, infermieri, malati non vedevano loro applicate le stesse misure di prevenzione cui sono soggetti gli altri lavoratori ospedalieri.

Tutti gli anni ai lavoratori ospedalieri viene data la possibilità di usufruire gratuitamente della vaccinazione antinfluenzale stagionale, ma questo non veniva consentito alle lavoratrici degli appalti.

In occasione delle misure preventive decise dal ministero della salute e fatte proprie dalle regioni per quanto riguarda la vaccinazione contro l'influenza AH1N1 non venivano indicati i lavoratori degli appalti quali destinatari delle misure preventive previste per i lavoratori ospedalieri.

Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uiltucs-Uil hanno richiesto alla regione che vengano estese a tutti i lavoratori (appalti compresi) le misure preventive, informazione e vaccinazioni previste per i dipendenti della sanità.

La Direzione Generale Sanità della Regione Lombardia ha accolto la richiesta delle organizzazioni sindacali lombarde.

**DA OGGI GLI STESSI PROVVEDIMENTI DI
PREVENZIONE DELL'INFLUENZA AH1N1
DECISI PER I LAVORATORI OSPEDALIERI
DOVRANNO ESSERE ESTESI
AI LAVORATORI DEGLI APPALTI**

